



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

**PIANO DELLE
PERFORMANCE
DELL'ISTITUTO JEMOLO
PERIODO 2019-2021
(Decreto commissariale n. 4 del
10 gennaio 2019)**



INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2. LE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER	4
2.1 CHI SIAMO.....	4
2.2 COSA FACCIAMO.....	6
2.3 COME OPERIAMO	8
3. IDENTITA'	10
3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE	10
3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	16
3.3 ALBERO DELLE PERFORMANCE.....	17
4. ANALISI DEL CONTESTO	18
4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	20
4.1 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	20
5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	22
6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	27
6.1 OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL DIRETTORE DELL'ISTITUTO	34
7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	35
7.1 FASI, SOGGETTI E TEMI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO	35
7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIA E DI BILANCIO	37
7.3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	37
8. ALLEGATI TECNICI.....	38
ALLEGATO 1 – BILANCIO DI PREVISIONE 2019.....	38

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Con la redazione del presente Piano della performance, di seguito denominato “Piano”, si avvia il ciclo della performance relativo al triennio 2019-2021.

Il Piano si sviluppa in continuità con le scelte compiute negli ultimi anni, dunque orientati allo sviluppo delle funzioni relative alla didattica e all’Organismo di mediazione; sotto tale profilo, il Piano individua numerosi obiettivi strategici la cui realizzazione si è consolidata nel corso degli ultimi anni.

Sotto l’aspetto dell’organizzazione, il Piano presenta obiettivi diretti al proseguimento dell’impegno relativo allo sviluppo ed al miglioramento dell’assetto interno, in termini di gestione sia delle risorse umane sia delle risorse tecnologiche.

Il Piano è stato redatto in attuazione dei seguenti atti:

- Decreto Commissariale n. 114 del 24 luglio 2013 che ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati dell’Istituto di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo;
- Decreto Commissariale n. 286 del 23 dicembre 2015 con il quale è stato approvato il Regolamento recante “Funzionamento dell’OIV” dell’Istituto Jemolo nel quale il Commissario ha dato mandato al Direttore dell’Istituto di adottare in tempi rapidi tutti gli atti di competenza per la selezione e la nomina dei componenti dell’OIV oppure, alternativamente, qualora possibile sulla base delle norme vigenti, alla stipula di una convenzione con l’OIV di altro ente regionale, della Giunta Regionale o del Consiglio Regionale o ad altre Determinazioni che potranno essere adottate per l’attivazione del sistema di valutazione e controllo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 188 del 19 aprile 2016 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l’utilizzo dei servizi dell’Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo;
- Decreto Commissariale n. 93 del 6 maggio 2016 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l’utilizzo dei servizi dell’Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo;
- Convenzione tra la Regione Lazio e l’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l’utilizzo dei servizi dell’Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo stipulata il 21 febbraio 2017 ed acquisita agli atti dell’Istituto Jemolo con prot. n. 717 del 23 febbraio 2017;
- D.Lgs. 150/2009 l’articolo 10 del che stabilisce che Il Piano della performance è un documento programmatico triennale da adottare entro il 31 gennaio, tenendo conto dei contenuti e del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio,



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

- Delibera CIVIT n. 112/2010 “Struttura e modalità di redazione del Piano della performance” (articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

2. LE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

2.1 Chi siamo

L’Istituto regionale di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo è stato istituito con **Legge Regionale n. 40 del 11 luglio 1987** per favorire il soddisfacimento della domanda di giustizia della società civile laziale, per concorrere alla preparazione e all'aggiornamento dei cittadini residenti nel Lazio interessati alle carriere giudiziarie e forensi.

La legge ha avuto nel corso degli anni varie modifiche ed integrazioni l’ultima delle quali ha riguardato in particolare l’istituzione del Revisore unico al posto del Collegio dei revisori, oltre che alcune modifiche relative alla posizione di distacco presso l’Istituto del personale regionale.

L’Istituto ha personalità giuridica di diritto pubblico e il suo funzionamento è definito dalla legge regionale e dal regolamento interno.

Dal 2007 l’Istituto è in una situazione di commissariamento ed attualmente gli organi istituzionali e direzionali sono i seguenti:

Commissario Straordinario

Il Commissario dell’Istituto è dal 3 agosto 2018 l’Avv. Nicola Tasco nominato con il seguente decreti

- **Decreto n. T00191 del 3 agosto 2018** il Presidente della Regione Lazio di nomina dell’Avv. Nicola Tasco Commissario Straordinario dell’Istituto alla luce del decadimento del mandato del Prof. Alessandro Sterpa.

Sub Commissario Straordinario

Si segnala che Con **D.G.R. n. 275** del 5 giugno 2018 sono state istituite le figure di due sub Commissari, di cui uno nella figura del Dott. Carlo Rosa nominato con il seguente decreto

- **Decreto n. T00192 del 3 agosto 2018** il Presidente della Regione Lazio di nomina il Dott. Carlo Rosa Sub Commissario Straordinario dell’Istituto

Direttore

Al fine di dotare l’Istituto di una figura dirigenziale, con **Decreto commissariale n. 27 del 19 aprile 2013** è stata avviata la procedura di selezione di un dirigente da reclutare fra quelli di ruolo della Giunta e del Consiglio Regionale.

All’esito della procedura è stato individuato il Dott. Pier Luigi Cataldi, nel ruolo della Giunta Regionale, al quale è stato affidato l’incarico di Dirigente dell’Area amministrativa facente funzioni di Direttore dell’Istituto e Responsabile dell’Organismo di mediazione con **Decreto commissariale n. 29 del 7 maggio 2013**.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Il dott. Pier Luigi Cataldi è stato confermato nell'incarico di Direttore amministrativo dell'Istituto con **Decreto Commissariale n. 121 del 15 giugno 2016**.

Revisore dei conti unico

Con Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, (articolo 2, comma 12, lettera c), stata modificata la legge regionale n. 40/1987 con l'abolizione del collegio dei revisori e con l'istituzione del Revisore unico. Il revisore dei conti unico esercita le funzioni e i compiti individuati dalle disposizioni regionali vigenti in materia. Il revisore dei conti unico è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) e successive modifiche. La nomina del revisore dei conti unico è effettuata con decreto del Presidente della Regione entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione.

L'attuale Revisore dei conti dell'Istituto è il cons. Luisa D'Evoli nominato con Decreto dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio.

Assetto organizzativo e personale

Con **Decreto Commissariale n. 127 del 24.09.2018 Regolamento interno Istituto Iemolo - Modifica dotazione organica** è stata definita la nuova dotazione organica dell'Istituto che ora è prevista in **di 24 unità** così ripartite:

QUALIFICA	NUMERO UNITA'
SEDE DI ROMA ISTITUTO E ORGANISMO DI MEDIAZIONE	
Dirigenti	2
Categoria D	8
Categoria C	9
Categoria B	1
SEDE DI ROMA Sezione di alta formazione di Protezione civile	
Categoria D	1
Categoria C	1
SEDE PROVINCIALE DI FROSINONE	
Categoria D	1
Categoria C	1
TOTALE	24

Il personale effettivo è invece di 7 unità. L'Istituto si trova quindi in una situazione di carenza di personale con solo un terzo dei posti in organico effettivamente coperti.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Organismo indipendente di valutazione

L'Istituto Jemolo utilizza per le attività di valutazione l'OIV della Giunta Regionale grazie alla Convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l'utilizzo dei servizi dell'Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo stipulata il 21 febbraio 2017 ed acquisita agli atti dell'Istituto Jemolo con prot. n. 717 del 23 febbraio 2017

Entrate dell'Istituto

Le *entrate* dell'istituto derivano dal Contributo ordinario del Consiglio regionale, dalle quote di partecipazione ai corsi, dalle convenzioni con Enti pubblici per la realizzazione di corsi e dagli incassi derivanti dalle procedure di mediazione. La gestione finanziaria è soggetta al controllo consuntivo del Consiglio regionale del Lazio. Il Bilancio dell'Istituto per il 2019 di € **880.000,00** Il contributo ordinario del Consiglio regionale previsto nel 2019 è di € **385.000,00**.

2.2 Cosa facciamo

Dal 1992 al 2018 l'Istituto ha svolto le seguenti attività: formazione professionale post-universitaria e formazione del personale regionale; ricerche; pubblicazioni; convegni, tavole rotonde e conferenze; attivazione della procedura della conciliazione/mediazione mediante la costituzione dell'organismo di mediazione A.C. Jemolo, il riconoscimento quale ente di formazione dei mediatori e l'istituzione dell'Albo dei mediatori accreditati.

Successivamente alla legge istitutiva dell'Istituto, sono state emesse le seguenti disposizioni di legge regionale relative all'Istituto:

- **Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 31** ha stabilito che la Regione si avvale dell'Istituto per attivare corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione per gli amministratori, i dirigenti e il restante personale degli enti locali.
- **Legge Regionale n. 27/2006, art. 31** ha stabilito che "Nel perseguimento delle finalità complessive di razionalizzazione, efficacia ed economicità del sistema degli enti pubblici non economici regionali, nonché al fine del raggiungimento di una significativa riduzione dei costi, alla data del 29 febbraio 2008 sono trasformati in agenzie regionali ed assumono la configurazione prevista dall'articolo 54 dello Statuto, salvo diversa disposizione legislativa, i seguenti enti: [...] g) Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo"; di proposta di trasformazione da ente ad Agenzia [...]";
- **Legge Regionale n. 1/2008 art. 8, c.3**, ha stabilito che con successiva legge di modifica della legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche si provvede alla riorganizzazione dell'Istituto Jemolo".
- **Legge Regionale 1/2016, art 3** "*Disposizioni per favorire la conciliazione nelle controversie sanitarie e in materia di servizi pubblici*" ha affidato all'Istituto Jemolo la gestione della Camera di conciliazione ha stabilito che la Camera è **istituita presso l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo"** con il compito di comporre in via stragiudiziale le controversie derivanti dalla violazione degli standard di



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

qualità previsti nelle carte dei servizi da parte dei soggetti individuati dall'articolo 1, commi 4 e 6.

- **Legge Regionale 7/2016, art. 5** *Istituzione del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali* prevede che per lo svolgimento delle sue attività il Comitato si avvale, oltre che delle strutture del Consiglio regionale, **dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo"**, di cui alla legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche, secondo le modalità previste da apposite convenzioni.

Oltre che con le Leggi regionali sopra indicate all'Istituto sono state affidate ulteriori funzioni con le Deliberazioni di Giunta Regionale di seguito indicate:

- Con **D.G.R. n. 861/2014** l'**Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo** è stato incaricato di attivare un Roster di esperti di elevata professionalità per la Pubblica Amministrazione, la cui disciplina viene adottata con atto della Giunta Regionale entro 60 (sessanta) giorni da detta D.G.R.
- Con **D.G.R. n. 67/2015** è stato adottato il Regolamento del Roster;
- Con **D.G.R. n. 275** 5 giugno 2018, con oggetto: D.G.R. n. 217 del 29 marzo 2007 avente ad oggetto "Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", nomina commissario straordinario". Prosecuzione Commissariamento, disposizioni per la nomina del Commissario Straordinario e di due Sub Commissari - **Istituzione della "Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile"**.

Con quest'ultima D.G.R. si istituisce all'interno dello Jemolo una Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile che espleti attività dedicate esclusivamente alla formazione in materia di "Protezione Civile", in grado di assicurare la diffusione della cultura della materia, attraverso il supporto agli Operatori del "Sistema integrato regionale di protezione civile", anche alla luce del nuovo "Codice della Protezione civile", di cui al D.lgs. n. 1 del 2018;

L'Istituto Jemolo si occupa anche di mediazione, uno strumento alternativo per la risoluzione delle controversie giuridiche; iscritto nel registro del Ministero della Giustizia, è stato tra i primi in Italia a iniziare l'attività nel 2003.

L'Organismo si occupa sia di formazione alla mediazione che di attività di mediazione vera e propria, demandata a professionisti iscritti a un Albo conciliatori altamente qualificato.

La mediazione è svolta nelle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contatti assicurativi, bancari e finanziari

Il quadro delle attività svolte dall'Istituto Jemolo è presentato nella seguente tabella.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Attività dell'Istituto Jemolo

Corsi di formazione a catalogo per utenti privati
Corsi di formazione su convenzione per gli amministratori, i dirigenti e il personale degli enti locali.
Corsi di formazione su convenzione per gli amministratori, i dirigenti e il personale degli Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere e IRCCS
Corsi di formazione in materia di protezione civile
Corsi di formazione per mediatori
Attività di mediazione sulle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contatti assicurativi, bancari e finanziari
Seminari, convegni e giornate informative su tematiche giuridiche
Pubblicazioni, studi e ricerche su tematiche giuridiche
Attività di supporto alla Regione Lazio

2.3 Come operiamo

L'Istituto opera per quanto riguarda le attività didattiche attraverso due diverse tipologie di corsi:

1. i corsi a catalogo aperti a tutti ed attivati previa pubblicazione di specifici bandi con iscrizioni a pagamento e con riserva dei posti per dipendenti regionali
2. i corsi su convenzione sono realizzati con i soggetti che li richiedono.

I corsi di formazione a catalogo si svolgono presso la sede dell'Istituto.

Ciascuna lezione di un corso ha una durata di 4 ore e si svolge con il seguente orario: 9.00/13.00 - 14.00/ 18.00 con una frequenza da una lezione a settimana sino ad un massimo di tre lezioni a settimana.

L'Istituto Jemolo provvede alla programmazione del corso, alla individuazione dei docenti e del tutor all'interno dei propri albi, alla gestione del materiale didattico, alla gestione della piattaforma informatica relativa ad ogni singolo corso, al pagamento di tutte le spese relative al corso.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

La programmazione dei corsi è stata attuata sentito il Comitato scientifico e il Responsabile dell'Ente di formazione per mediatori.

I corsi di formazione su convenzione sono attivati in base alle convenzioni già in essere e in base alle richieste di collaborazione che pervengono all'Istituto nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda le attività di mediazione l'Organismo gestisce tutte le attività indicate nel DM 180/2010 svolgendo le attività di gestione delle istanze di mediazione sino alla loro conclusione. Allo svolgimento delle udienze sono assegnate 3 stanze del secondo piano dell'Istituto. Nel corso del 2018 sono state presentate all'Organismo 364 istanze di mediazione.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

3. IDENTITA'

3.1 L'amministrazione in cifre

Di seguito si riportano i dati salienti delle attività dell'Istituto Jemolo relativi all'anno 2018

Costi di gestione

INDICATORE	VALORE
Costi per il personale	€ 125.593,36
Costi per consulenze	€ 23.469,67
Costi per servizi	€ 127.816,54
Costi per utenze	€ 40.889,75
Costi per forniture	€ 24.255,76
TOTALE COSTI DI GESTIONE	€ 342.025,08

Totale accertamenti ed impegni

INDICATORE	VALORE
Accertamenti	€ 1.901.472,00
Incassi	€ 1.887.369,34
Rapporto percentuale degli incassi sugli accertamenti	99%
Numero reversali	2831
Impegni	€ 774.616,60
Pagamenti	€ 657.944,80
Rapporto percentuale dei pagamenti sugli impegni	84%
Numero mandati	1076



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Dati sul bilancio contabile di tutti i corsi (catalogo + convenzione)

INDICATORE	VALORE
Importo totale accertato per i corsi realizzati	€ 155.000,00
Importo totale incassato per i corsi realizzati	€ 153.850,00
Rapporto incassi/accertamenti sui corsi realizzati	99%
Importo totale impegnato per le spese relative ai corsi realizzati	€ 72.237,57
Importo totale pagato per le spese relative ai corsi realizzati	€ 53.157,35
Rapporto pagamenti/impegni relativi ai corsi realizzati	73%
Accertamenti meno impegni	€ 82.762,43

Dati sul bilancio contabile dei soli corsi a catalogo

INDICATORE	VALORE
Importo totale accertato per le quote dei corsi a catalogo	€ 155.000,00
Importo totale incassato per le quote dei corsi a catalogo	€ 153.850,00
Rapporto incassi/accertamenti relativi ai corsi a catalogo	99%
Importo totale impegnato per le spese relative ai corsi a	€ 38.347,57
Importo totale pagato per le spese relative ai corsi a catalogo	€ 31.147,57
Rapporto pagamenti/impegni relativi ai corsi	81%
Accertamenti meno impegni	€ 116.653,00



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Dati sul bilancio contabile dei soli corsi su convenzione

INDICATORE	VALORE
Importo totale accertato per le quote dei corsi su convenzione	€ 0,00
Importo totale incassato per le quote dei corsi su convenzione	€ 0,00
Rapporto incassi/accertamenti relativi ai corsi su convenzione	
Importo totale impegnato per le spese relative ai corsi su	€ 33.890,00
Importo totale pagato per le spese relative ai corsi su	€ 22.010,00
Rapporto pagamenti/impegni relativi ai corsi su convenzione	64%
Accertamenti meno impegni corsi su convenzione	- € 33.890,00



Totale Corsi svolti nel 2018

INDICATORE	VALORE
Numero corsi	50
Ore di lezione erogate	1.367
Numero partecipanti	2.334
Numero docenti coinvolti	245
Valutazione media dei docenti	85
Numero tutors coinvolti	22
Valutazione media dei tutor	90
Valutazione media segreteria corsi	83.3
Valutazione complessiva media dei corsi	85,4

di cui Corsi a catalogo svolti nel 2018

<i>INDICATORE</i>	<i>VALORE</i>
<i>Numero corsi</i>	<i>10</i>
<i>Ore di lezione erogate</i>	<i>693</i>
<i>Posti a bando</i>	<i>380</i>
<i>Numero partecipanti</i>	<i>193</i>
<i>Percentuale copertura posti a bando</i>	<i>38%</i>
<i>Numero docenti coinvolti</i>	<i>89</i>
<i>Valutazione media dei docenti</i>	<i>89.41</i>
<i>Numero tutors coinvolti</i>	<i>8</i>
<i>Valutazione media dei tutor</i>	<i>87.5</i>
<i>Valutazione media segreteria corsi</i>	<i>80.46</i>
<i>Valutazione complessiva media dei corsi</i>	<i>86.6</i>

di cui Corsi su convenzione svolti nel 2018

<i>INDICATORE</i>	<i>VALORE</i>
<i>Numero corsi</i>	<i>40</i>
<i>Ore di lezione erogate</i>	<i>674</i>
<i>Numero partecipanti</i>	<i>2.141</i>
<i>Numero docenti coinvolti</i>	<i>156</i>
<i>Valutazione media dei docenti</i>	<i>81.6</i>
<i>Numero tutors coinvolti</i>	<i>19</i>
<i>Valutazione media dei tutor</i>	<i>96</i>
<i>Valutazione media segreteria corsi</i>	<i>86.2</i>
<i>Valutazione complessiva media dei corsi</i>	<i>84.2</i>



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Docenti

INDICATORE	VALORE
Docenti iscritti all'albo	566
Numero docenti coinvolti nel 2018	245
Valutazione media dei docenti	94

Tutor

INDICATORE	VALORE
Tutor iscritti all'albo	214
Numero tutor coinvolti nel 2018	22
Valutazione media dei tutor da discenti	89,9



Istanze e sedute di mediazione

INDICATORE	VALORE
Istanze pervenute	364
Sedute di mediazione effettuate	878
Mediazioni chiuse	316
di cui	
<i>Mancata partecipazione di entrambe le parti</i>	19
<i>Mancata partecipazione della parte chiamata</i>	141
<i>Mancata adesione al procedimento di mediazione</i>	117
<i>Mancata accettazione proposta</i>	21
<i>Accordo amichevole</i>	18
Valutazione media dell'organismo	93,90
<i>Adeguatezza e comfort della sede</i>	94,80
<i>Assistenza della segreteria e completezza informazioni</i>	93
Valutazione media della procedura	75,70
<i>Soddisfazione nella partecipazione alla procedura</i>	83,60
<i>Risparmio di tempo, costi e rischi del ricorso al tribunale</i>	67,80
Valutazione media dei mediatori	90,65
<i>Competenza nelle tecniche di gestione del conflitto e della procedura</i>	94,80
<i>Abilità nel proporre una soluzione per la composizione della lite</i>	86,50
Valutazione totale media delle mediazioni (Organismo, procedura, mediatori)	86,75

Mediatori

INDICATORE	VALORE
Mediatori iscritti all'elenco mediatori inizio 2018	67
Mediatori cancellati per mancanza di requisiti	3
Mediatori dimessi	1
Mediatori iscritti all'elenco mediatori alla fine del 2018	63
Mediatori che hanno effettuato mediazioni nel 2018	55
Mediatori che hanno rifiutato incarichi	11
Totale rifiuti incarichi dei mediatori	126
Percentuale mediatori che hanno svolto mediazioni su mediatori iscritti	84%



3.2 Mandato istituzionale e missione

La **Legge Regionale n. 40 del 11 luglio 1987** assegna all'Istituto Jemolo il compito di concorrere a realizzare gli obiettivi di progresso culturale, civile e sociale enunciati dallo Statuto regionale e a tal fine l'Istituto:

- promuove l'impegno unitario e il confronto di quanti, nella pubblica Amministrazione, nelle università, nella magistratura, nel foro e nella società civile intendono fornire un positivo contributo alla piena attuazione della Costituzione della Repubblica;
- intraprende ogni iniziativa di studio e di ricerca valida per una formazione culturale pienamente partecipe del processo democratico del Paese;
- promuove e organizza convegni, seminari e altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale;
- cura la raccolta di materiale bibliografico e documentario;
- pubblica volumi e periodici;
- promuove e organizza ogni altra utile iniziativa scientifico-culturale;
- organizza corsi di preparazione ai concorsi per l'accesso alle professioni forensi ed alle carriere giudiziarie e la loro frequenza può essere favorita mediante l'istituzione di borse di studio.

Di seguito sono indicate le aree strategiche dell'istituto Jemolo.

Aree strategiche di intervento dell'Istituto Jemolo

AREA STRATEGICA	ATTIVITA' TIPICHE
1 – Attività istituzionale amministrativa, innovazione e supporto alle attività dell'Istituto	Gestione risorse umane, acquisti, sistemi ICT, bilancio, gestione spazi, logistica, accordi e convenzioni
2 - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	Organizzazione di seminari, convegni e giornate informative su tematiche giuridiche. Pubblicazioni, studi e ricerche su tematiche giuridiche.
3 - Attività didattica	Programmazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione in materie giuridiche per soggetti privati o amministrazioni pubbliche. Corsi in materia sanitaria. Corsi in materia di protezione civile
4 – Attività di mediazione,	Attività di mediazione sulle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contatti assicurativi, bancari e finanziari;



3.3 Albero delle performance

Di seguito si riporta l'albero delle performance con l'indicazione delle **Aree strategiche** e dei relativi **Obiettivi strategici**.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
A - Attività amministrativa innovazione e supporto	OBSTR-A1 Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione
B - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	OBSTR-B1 Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico
C - Attività didattica	OBSTR-C1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di formazione
	OBSTR-C2 Garantire un numero adeguato di ore di formazione
D - Organismo di mediazione	OBSTR-D1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

4. ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto interno ed esterno costituisce uno strumento essenziale al servizio di tutte le aree strategiche caratteristiche. Tale funzione si esplicita ad esempio con riguardo all'alta formazione, nella verifica della coerenza tra offerta formativa e domanda di formazione espressa dal sistema professionale territoriale di riferimento o della congruità degli obiettivi formativi dichiarati dai corsi di studio e i risultati di apprendimento previsti. Sul piano strettamente legato alla prevenzione della corruzione, la lettura delle dinamiche socio economiche territoriali consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione non solo il ruolo propulsivo dell'Istituto al servizio dello sviluppo culturale ed economico della Regione, ma anche la strategia di gestione del rischio e conseguentemente l'individuazione e programmazione di misure di prevenzione specifiche.

Al fine di una migliore comprensione dei punti di forza e di debolezza dell'istituto è stata effettuata un'analisi SWOT.

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce di un progetto che un'organizzazione può intraprendere per il raggiungimento di un obiettivo. L'analisi riguarda sia l'ambiente interno, ovvero i fattori endogeni che sono controllabili con le scelte gestionali (punti di forza e debolezza), sia l'ambiente esterno che mette in evidenza i fattori esogeni (analizzando minacce ed opportunità) non controllabili con le scelte gestionali.

Nello schema seguente e nelle pagine successive sono evidenziati i risultati di tale analisi, finalizzata all'individuazione all'applicazione di misure per il contrasto della corruzione all'interno dell'Istituto.



SWOT ANALYSYS

SWOT ANALISYS	
CONTESTO INTERNO	
Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">• Capacità di adattamento alla nuova normativa• Competenze specialistiche• Procedure standardizzate• Sistemi informativi “customizzati”• Certificazione di qualità• Comunicazione diretta ed efficace• Riconoscibilità e affidabilità dell’Istituto• Capacità di autofinanziarsi sul mercato• Ampia attività editoriale	<ul style="list-style-type: none">• Carezza di organico• Parziale infungibilità del personale• Impossibilità di valutazione dei servizi di Laziocrea e di definizione degli obiettivi• Non sufficiente competenza del personale nell’utilizzo di strumenti informatici
CONTESTO ESTERNO	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none">• Frequenti modifiche legislative che garantiscono implementazione in termini di formazione• Obbligatorietà della mediazione• Potenziale espansione del mercato della mediazione nel territorio del Lazio	<ul style="list-style-type: none">• Mercato altamente concorrenziale sia per formazione sia per mediazione• Impatto organizzativo dovuto all’adeguamento a norme di riferimento• Su Frosinone, difficoltà di apertura al mercato dovuta a posizioni dominanti pregresse• Implementazione delle competenze dell’Istituto senza ulteriore assegnazione del personale e/o trasferimento di risorse

4.1 Analisi del contesto esterno

L'Istituto Regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo (di seguito: Istituto) si colloca nel panorama nazionale con una forma sostanzialmente unica; esso è, difatti, un istituto di studi giuridici di carattere regionale con personalità giuridica di diritto pubblico.

Le finalità ad esso assegnate, descritte negli artt. 1, 2 e 3 della legge regionale n. 40 del 1987 che lo istituisce, mirano a realizzare il progresso culturale, civile e sociale della società laziale, promuovendo l'impegno unitario ed il confronto fra quanti, nella pubblica amministrazione, nelle università, nella magistratura e nel foro, intendono fornire un positivo contributo per il raggiungimento di tali obiettivi e, in conseguenza, intraprendendo ogni iniziativa di studio e di ricerca, provvedendo altresì all'organizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni di carattere scientifico e culturale, alla raccolta di materiale bibliografico e documentario, alla pubblicazione di volumi e periodici, alla attivazione di corsi per formazione professionale nelle materie giuridiche ed economiche.

Per quanto concerne l'attività dell'Organismo di mediazione, l'obbligatorietà della stessa in base alla normativa vigente (DM 180 del 18 ottobre 2010) e l'affidabilità dell'Istituto offrono la possibilità di un'espansione dell'attività, anche alla luce dell'apertura di nuove sedi nel territorio laziale.

In base al DM 180 del 18 ottobre 2010 art.4 comma 2 lettera a) che obbliga all'apertura di almeno due sedi nel medesimo territorio, nel 2017 è stata completata l'apertura e l'attivazione della sede di Frosinone.

L'analisi del contesto esterno pone l'attenzione anche su eventuali minacce che possono rallentare lo sviluppo delle attività dell'Istituto.

Si evidenzia una forte concorrenza sul piano territoriale per la presenza di altri enti di formazione e organismi di mediazione.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, il costante adeguamento alle modifiche di normativa, già evidenziate come punto di forza, e l'implementazione di ulteriori competenze senza l'assegnazione di risorse, provocano un carico organizzativo di forte impatto.

Per quanto riguarda la nuova sede di Frosinone si rileva anche una difficoltà di apertura al mercato dovuta a posizioni dominanti pregresse.

4.1 Analisi del contesto interno

Anche il **contesto interno** che rappresenta un elemento di analisi fondamentale per una corretta valutazione del rischio. Occorre infatti comprendere gli obiettivi a livello organizzativo, di sistemi, processi, risorse, indicatori chiave di performance. La gestione del rischio, infatti, non rappresenta una attività standardizzata, ma deve modellarsi sulla base delle esigenze dell'ente.

Al fine di inquadrare le attività previste dal piano e le misure adottate va innanzitutto ricordato che l'Istituto, pur avendo una dotazione organica effettiva estremamente ridotta, (*1 direttore amministrativo, 2 funzionari di categoria D - 3 impiegati di categoria C e 1 impiegato di categoria B*) con attività amministrative ampiamente standardizzate e disciplinate da un accurato sistema di regolamenti, si è sottoposto alle procedure previste e **ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per le**



attività dell'Istituto con specifica certificazione dedicata all'Organismo di mediazione ed alla gestione dell'elenco Roster.

L'attività quasi trentennale dell'Istituto, la capacità di seguire le modifiche, gli aggiornamenti e le nuove direttive della normativa, l'attenzione alle richieste del mercato della formazione, adeguando tempestivamente l'offerta formativa, l'accurata selezione del prestigioso corpo docenti, scelti in base alle loro competenze specifiche, dopo accurata selezione attraverso la procedura del regolamento interno, contribuiscono a mantenere elevato il livello di affidabilità e riconoscibilità dell'Istituto, perseguita anche avvalendosi di strumenti che le moderne tecnologie mettono a disposizione.

In particolare va poi segnalato che l'Istituto si avvale regolarmente di forme di pubblicità che riguardano tutti gli albi costruiti per individuare i soggetti che svolgono le attività di mediazione, docenza e tutoraggio; anche quando non obbligatorio l'Istituto si avvale comunque della pubblicazione dei propri atti sul BUR della Regione Lazio.

Si vuole altresì evidenziare che la realizzazione di pubblicazioni per la collana Giorgio Santacroce, Quaderni dell'Istituto, nonché l'organizzazione e/o la partecipazione a convegni su temi specifici, può contribuire alla realizzazione di un miglioramento della percezione in termini positivi dell'Istituto.

L'analisi effettuata mette però in luce anche alcuni punti di debolezza, collegati alla carenza di organico, non rispondente alla dotazione dell'Istituto prevista dalla normativa (Decreto commissariale n. 203 del 13 ottobre 2015), che comporta di conseguenza una certa rigidità nell'assetto organizzativo.

Si fa inoltre presente che pur essendo disponibile personale esterno della società Laziocrea (società in house della regione Lazio), fondamentale per l'attività dell'Istituto, che copre parzialmente le carenze precedentemente evidenziate, ma con oggettivi limiti di responsabilità, non vi è la possibilità di valutarne l'operato in quanto la società gestisce solo alcuni servizi dell'Istituto con procedimenti indipendenti dalle valutazioni del Direttore dell'Istituto.

La dotazione organica dell'Istituto Jemolo è definita in base al Regolamento interno di organizzazione approvato dai competenti uffici della Giunta Regionale del Lazio. Alla copertura dei relativi posti si provvede, mediante distacco di personale della Regione Lazio. **Attualmente l'Istituto si trova in una situazione di carenza di personale, situazione questa che è spesso causa di difficoltà operative soprattutto per quanto riguarda la gestione amministrativa.**

Dalla tabella che segue si può rilevare in dettaglio la situazione di carenza di organico.

Organico e consistenza di personale al **31 dicembre 2018**

QUALIFICA	POSTI IN ORGANICO	DI CUI: COPERTI	DI CUI: NON COPERTI
Direttore	1	0	1
Dirigenti	1	1	0
D	10	2	8
C	11	4	8
B	1	1	0
TOTALE	24	8	16



5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza con i principi generali individuati dall'ANAC con le delibere n. 112/2010, n. 1/2012 e n. 6/2013, la struttura di pianificazione adottata dall'Istituto prevede:

- **aree strategiche:** ambiti fondamentali di intervento dell'Istituto Jemolo; le aree strategiche non coincidono necessariamente con la struttura organizzativa dell'Istituto;
- **obiettivi strategici:** obiettivi triennali per ciascuna area strategica; sono, di norma, trasversali rispetto alle strutture organizzative e sono assegnati annualmente al Direttore;
- **obiettivi individuali del Direttore:** obiettivi annuali specifici assegnati al Direttore
- **obiettivi operativi:** obiettivi annuali assegnati a ciascuna Unità organizzativa
- **obiettivi individuali:** obiettivi annuali assegnati a ciascun dipendente
- **indicatori di performance:** misure utilizzate per verificare, anche in prospettiva, il livello della performance;
- **target:** livello atteso di performance per ciascun obiettivo, indicato sia con riferimento agli indicatori che agli step progettuali.

La struttura del piano rispecchia le indicazioni metodologiche dell'ANAC in tema di “**albero della performance**” . In particolare, l'insieme degli elementi sopra indicati configura una “struttura ad albero”, nella quale:

- le **aree strategiche**, definite sulla base della missione istituzionale dell'Istituto e delle sue funzioni, sono i “contenitori” degli **obiettivi strategici**;
- gli **obiettivi strategici** sono declinati in **obiettivi operativi** (la correlazione tra i due livelli è evidenziata all'interno di ciascun obiettivo operativo, con l'indicazione puntuale e specifica degli “obiettivi strategici correlati”);
- gli **obiettivi operativi** sono definiti per ciascuna Unità organizzativa e sono corredati da **indicatori di performance** e **target**.
- gli **obiettivi individuali** sono definiti per ciascun dipendente e sono corredati da **indicatori di performance** e **target**



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

A - Area strategica “Attività istituzionale amministrativa innovazione e supporto”

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
	2019	2020	2021		
A -Attività amministrativa innovazione e supporto	OBSTR-A1 Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione	OBSTR-A1 Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione	OBSTR-A1 Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione	IND-OBSTR-A1 Numero di accordi e convenzioni stipulate con Enti pubblici, enti locali ed associazioni professionali	7



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

B - Area strategica “Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche”

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
	2019	2020	2021		
B - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	OBSTR-B1 Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico	OBSTR-B1 Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico	OBSTR-B1 Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico	IND-OBSTR-B1 Numero convegni, seminari ed eventi realizzati	20



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

C - Area strategica “Attività didattica” (Comprende tutti i corsi realizzati, - catalogo, convenzione, per mediatori, sanitari, protezione civile)

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
	2019	2020	2021		
C - Attività didattica	OBSTR-C1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di formazione	OBSTR-C1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di formazione	OBSTR-C1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di formazione	IND-OBSTR-C1 Importo accertamenti assunti nell'annualità	€ 160.000,00
	OBSTR-C2 Garantire un numero adeguato di ore di formazione	OBSTR-C2 Garantire un numero adeguato di ore di formazione	OBSTR-C2 Garantire un numero adeguato di ore di formazione	IND-OBSTR-C2 Numero ore di formazione programmate	1100



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

D - Area strategica “Attività di mediazione”

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
	2019	2020	2021		
D - ADR- Alternative Dispute Resolution (Organismo di mediazione, Camera di conciliazione)”	OBSTR-D1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	OBSTR-D1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	OBSTR-D1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	IND-OBSTR-D1 Importo accertamenti assunti nell'annualità	€ 80.000,00



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Considerata la dimensione organizzativa dell'Istituto Jemolo che ha attualmente 7 dipendenti ed un solo dirigente, **gli obiettivi strategici coincidono con gli obiettivi operativi dell'unico dirigente.** Pertanto tutti gli obiettivi strategici sopra indicati saranno attuati dal dirigente dell'Istituto. Data l'importanza di ogni obiettivo a tutti gli obiettivi è assegnato lo stesso peso.

Di seguito sono indicati i collegamenti tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi assegnati alle varie unità organizzative.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Obiettivi operativi dell'Attività amministrativa

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
A - Attività amministrativa innovazione e supporto	OBSTR-A1 Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali		OBOP-UOAMM-1 Predisporre i testi degli accordi e convenzioni con enti pubblici enti locali e associazioni professionali	IND-OBOP-UOAMM-1 Numero di testi di accordi e convenzioni predisposti	7



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Obiettivi operativi della comunicazione

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
B - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	OBSTR-B1 Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico		OBOP-UOCOM-1 Programmazione e organizzazione di convegni e giornate di studio su temi di interesse giuridico coerenti con la missione dell'Istituto	IND-OBOP-UOCOM-1 Numero di eventi programmati e organizzati	20
			OBOP-UOCOM-2 Realizzazione di una newsletter	IND-OBOP-UOCOM-2 Data di pubblicazione newsletter	Entro il 30 aprile 2019



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Obiettivi operativi dell'Attività didattica

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
C - Attività didattica	OBSTR-C1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di formazione		OBOP-UODID-1 Garantire la sostenibilità finanziaria di corsi di formazione	IND-OBOP- UODID-1 Importo accertamenti assunti nell'annualità	€ 60.000,00
			OBOP-UODID-2 Programmare un adeguato numero di ore di corsi di formazione	IND-OBOP- UODID-2 Numero di ore di corsi di formazione programmate con scheda Iso 9001	700



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Obiettivi operativi dell'Attività didattica sanitaria

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
C - Attività didattica	OBSTR- C1 Garantire la sostenibilità finanziaria della didattica		OBOP- UODIDSAN -1 Garantire la sostenibilità finanziaria di corsi di formazione in materia sanitaria	IND-OBOP- UODIDSAN - 1 Importo accertamenti assunti nell'annualità	€ 60.000,00
			OBOP-UODIDSAN-2 Programmare un adeguato numero di ore di corsi di formazione in materia sanitaria	IND-OBOP- UODIDSAN -2 Numero di ore di corsi di formazione programmate con scheda Iso 9001	300



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Obiettivi operativi Sezione di alta formazione per la protezione civile

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
C - Attività didattica	OBSTR- C1 Garantire la sostenibilità finanziaria della didattica		OBOP- UODIDPROT - 1 Garantire la sostenibilità finanziaria di corsi di formazione in materia di protezione civile	IND-OBOP- UODIDPROT - 1 Importo accertamenti assunti nell'annualità	€ 40.000,00
			OBOP-UODIDPROT-2 Programmare un adeguato numeri di ore di corsi di formazione in materia di protezione civile	IND-OBOP- UODIDPROT - 2 Numero di ore di corsi di formazione programmate con scheda Iso 9001	100



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Obiettivi operativi dell'Organismo di mediazione

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2019
D – Attività di mediazione	OBSTR-D1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	OBOP-UOODM-1 Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	IND-OBOP-UOODM-1 Importo accertamenti assunti nell'annualità	€ 80.000,00
		OBOP-UOODM-2 Organizzare una efficace programmazione delle sedute di mediazione	IND-OBOP-UOODM- Numero di sedute di mediazione effettuate	800



6.1 Obiettivi individuali assegnati al Direttore dell'Istituto

Oltre agli **obiettivi strategici/operativi** sopra indicati il Direttore dell'Istituto dovrà realizzare anche **obiettivi di carattere individuale** legati al raggiungimento di una maggiore efficienza delle attività dell'Istituto con particolare riferimento alla redazione dei piani per la programmazione delle attività per le azioni di prevenzione della corruzione e per il mantenimento delle certificazioni ISO 9001. Anche in questo caso gli obiettivi avranno lo stesso peso.

Di seguito si riportano gli obiettivi individuali del Direttore.

OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE	INDICATORI OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE	TARGET INDICATORI DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE
OBIND-DIR-1 Redazione progetto di fattibilità del Sistema informativo dell'istituto	IND-OBIND-DIR-1 Data di redazione	Entro il 30 giugno
OBIND-DIR-2 Redazione del piano qualità ISO 9001	IND-OBIND-DIR-2 Data di approvazione del Piano	Entro il 30 giugno

7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

7.1 Fasi, soggetti e temi del processo di redazione del Piano

La predisposizione del presente piano è avvenuta a seguito di un processo di comunicazione e condivisione, cui hanno partecipato:

- il *Commissario straordinario*, che ha stabilito in accordo con il Direttore gli obiettivi strategici per la pianificazione 2019-2021 e gli obiettivi individuali del Direttore per l'anno 2019,
- il *Direttore*, che ha proposto al Commissario straordinario gli obiettivi operativi di Unità organizzativa, dopo aver coordinato ed armonizzato le diverse proposte di obiettivi operativi sentiti i Responsabili delle unità organizzative;
- i *Responsabili dei procedimenti*, che hanno condiviso con il direttore la definizione degli obiettivi operativi e gli obiettivi individuali del personale

A seguito dell'approvazione del presente piano sarà cura:

- del *Direttore*, assegnare gli obiettivi operativi ai titolari di incarico di posizione organizzativa e gli obiettivi individuali al restante personale;

Va precisato infine che gli obiettivi operativi definiti per ciascuna UO **sono assunti quali obiettivi individuali** di ciascun Responsabile di procedimento.

Oltre a questi potranno essere assegnati ai Responsabili di procedimento altri obiettivi individuali specifici.

In coerenza con l'ordinamento dell'Istituto Jemolo, gli obiettivi assegnati ai responsabili di procedimento non sono oggetto di approvazione da parte degli organi di governo, in quanto rimessi alla esclusiva competenza del Direttore che li approverà con propria Determinazione.

Nella pagina seguente è riportata una tabella con l'indicazione di vari livelli di responsabilità.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Struttura del piano e livelli di responsabilità

TIPOLOGIA DI OBIETTIVI	SOGGETTO CHE ASSEGNA GLI OBIETTIVI	TIPO DI ATTO CON CUI VENGONO ASSEGNATI GLI OBIETTIVI	SOGGETTI CHE DEVONO REALIZZARE GLI OBIETTIVI	STRUTTURA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI	TIPOLOGIA INDICATORI
Obiettivi strategici	Commissario (in concerto con il Direttore)	Decreto Bilancio di previsione Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi strategici)	Direttore	OIV	Indicatori di efficacia
Obiettivi operativi	Commissario (in concerto con il Direttore sentiti i Responsabili delle unità organizzative)	Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi operativi)	Responsabili Procedimento	Direttore	Indicatori di efficacia, efficienza, economicità, durata, giacenza, ecc. Indicatori finanziari Indicatori di tempistica
Obiettivi individuali (Del direttore e del personale)	Commissario/Direttore (in concerto con il direttore/ personale sentiti i Responsabili delle unità organizzative)	Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi individuali al Direttore) Determinazione di assegnazione obiettivi individuali al personale	Direttore/Dipendenti	OIV/Direttore	Indicatori di efficacia, efficienza, economicità, durata, giacenza, ecc.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

7.2 Coerenza con la programmazione economico e finanziaria e di bilancio

Il Bilancio dell'Istituto per il 2019 è di € **880.000,00** di cui circa € **350.000,00** per le spese di gestione.

Per le spese relative alla gestione dei corsi e delle attività di mediazione l'importo previsto è di circa € 150.000,00. Poiché i corsi dell'istituto si svolgono con il pagamento di quote di iscrizione e le mediazioni con il pagamento delle quote previste dal Ministero della Giustizia ed entrambe le attività sono pertanto autofinanziate dalle suddette quote, tutte le attività dell'Istituto ed in particolare tutti gli obiettivi strategici sono coerenti con la programmazione economico finanziaria indicata nel Bilancio di previsione 2019 che si riporta in allegato.

7.3. Azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della *performance*

Non sono state rilevate particolare carenze nell'attuazione del ciclo di gestione delle Performance. Su questo aspetto l'Istituto seguirà naturalmente tutte le indicazioni ed i suggerimenti che l'OIV riterrà comunicare all'Istituto.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

8. ALLEGATI TECNICI

Allegato 1 – Bilancio di previsione 2019



Bilancio di previsione
2019.docx